

## De Luca regala tre milioni alla sua Salerno



### Un'altra musica

Quando era presidente Caldoro non era stato finanziato "per mancanza di progetto"

» VINCENZO IURILLO

Il governatore Pd, Vincenzo De Luca, pompa di fondi le creazioni dell'ex sindaco, Vincenzo De Luca. La Regione Campania ha infatti finanziato con 3 milioni di euro le Luci d'Artista di Salerno, una delle migliori trovate (auto)celebrative dell'allora primo cittadino, che tra Luci, Crescente e piazza della Libertà ha concentrato i sogni di grandezza di Salerno Città Europea, lo slogan con il quale introduce i comizi televisivi in cui detta gli ordini a un sindaco di cui a stento si conosce il nome, Vincenzo Napoli, il firmatario del decreto di nomina di assessore a Roberto De Luca, uno dei figli di. L'altro, Piero De Luca, presiede in Campania il comitato per il sì al referendum.

Luci d'Artista nasce nel 1998 a Torino e nel 2006 Vincenzo De Luca la clona a Salerno. Poggia su un concetto: vestire i tre mesi a cavallo di Natale (da novembre a gennaio) con creazioni di luce di artisti contemporanei per trasformare la città in un tripudio di illuminazioni che la ammantano di festa e di gioia. Il Vincenzo De Luca presidente della Campania e il

Vincenzo De Luca già sindaco, ovviamente non sono un caso di omonimia. E' lui, il *conductor* di Salerno. Ovvero l'uomo che da primo cittadino impiccava il bilancio comunale a complicati equilibri per ricavare la provvista di milioni necessaria a illuminare d'immenso i salernitani e i turisti che, a dire il vero, a Natale accorrono a frotte. L'uomo che nel contempo lanciava strali contro il Governatore azzurro Stefano Caldoro, la rappresentazione del Male e del Rancore di Napoli verso i salernitani, perché non scuciva manco un euro. Caldoro aveva gioco facile a replicare: "Non posso finanziare una manifestazione culturale se l'amministrazione comunale non ci ha mai presentato un progetto". E ora che finalmente De Luca è riuscito a prenderne il posto, ha fatto capire che la musica è cambiata. Destinando alle Luci d'Artista i fondi legati a "iniziative ed eventi di alta valenza culturale", appartenenti al "Piano Operativo Complementare" (Poc), nell'ambito della programmazione "Cultura 2020". L'arido linguaggio del decreto dirigenziale pubblicato sul bollettino della Regione Campania, pubblicato dal giornale locale *Cronache di Salerno*. Ecco

quindi pronti tre milioni di euro, a fronte di un costo totale che l'amministrazione comunale ipotizza di 4 milioni e 300 mila euro. E per far capire quanto 'pesi' la cosa, basta un dato: l'intero Poc riguardante i finanziamenti ai beni ed attività culturali da destinare agli enti locali ha una copertura di 7 milioni di euro per tutta la Campania. Tre di questi vanno a Salerno. Solo per una manifestazione. "Quasi il 50% di tutti i fondi disponibili per tutta la Campania per tutti gli eventi culturali. In un Paese normale oltre allo sdegno si agirebbe" dice l'ex assessore regionale azzurro Severino Nappi. Inferociti anche i grillini, che purtroppo non siedono in consiglio comunale perché divorati dalle lotte intestine non hanno presentato una lista. L'amministrazione però snocciola i dati degli afflussi turistici natalizi dell'anno scorso: circa 6000 bus prenotati da tutta Italia, comprese le regioni del Nord e la Sicilia e persino dalla Spagna, oltre 1.000 camper, 9 crociere per circa 20.000 turisti, e circa 180.000 passeggeri stimati su treni regionali e Alta velocità, con circa 92.000 pernottamenti solo a Salerno città. Le Luci piacciono. Anche se paralizzano il traffico: certe domeniche i salernitani, spaventati, preferiscono tapparsi in casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

